

Alcol, la dipendenza si allarga Settanta nuovi casi in Riviera

Salgono a 358 le persone seguite dai Sert. In 8 hanno tra i 18 e i 24 anni

LORENZA RAPINI
SANREMO

Aumentano ancora in provincia di Imperia gli alcolisti. Vengono diffusi ora, a fine anno, i dati di quella che resta una «piaga» locale e nazionale: l'alcolismo.

Sono 70 i nuovi casi emersi, rispetto al 2018 (ora arrivano tutti i report del 2019, per quelli del 2020 bisognerà aspettare la fine del 2021), che portano a 358 il totale dei casi seguiti in provincia di Imperia. La piaga è soprattutto maschile, forse anche per ragioni culturali: sono infatti 246 gli uomini seguiti, mentre le donne si fermano a 112.

Il problema principale delle dipendenze da alcol è la facilità di reperimento delle sostanze: basta scendere sotto casa in un supermercato qualsiasi per avere a disposizione una ampia scelta di vini o liquori.

Nessun minore, fortunata-

mente, tra i casi seguiti. Ma appena si supera la soglia dei 18 anni, si nota subito che in ogni caso i pazienti molto giovani sono vari. Otto persone alcoliste sono seguite dai Sert della Asl tra soggetti tra i 18 e i 24 anni, che quindi si sono avvicinati a questa dipendenza in giovane età.

**I consumatori di vino
in Liguria
sono superiori alla
media nazionale**

A livello regionale l'81% degli uomini e il 60,7% delle donne consumano bevande alcoliche: le donne, in particolare, superano la media nazionale. Per entrambi i sessi i consumatori di vino sono superiori alla media nazionale, mentre per le altre bevande le analisi rilevano



Tra i pazienti alcolisti, gli uomini sono molti di più delle donne



Più è alto il titolo di studio, più aumentano i soggetti che bevono

consumi stabili e in linea con la media. Anche l'analisi dei comportamenti mostra per entrambi i sessi dei valori in linea con il resto d'Italia e stabili rispetto al 2017, tranne i consumatori abituali eccedentari: i maschi sono stabili ma superiori alla media, mentre le donne sono diminuite del 42,5% e sono in linea con la media nazionale.

In generale, poi, più è alto il titolo di studio, più aumentano i soggetti che bevono alcolici o superalcolici. Ma non bisogna comunque demonizzare l'alcol. «La piaga dell'alcolismo in provincia di Imperia» dice il direttore

del dipartimento integrato di Salute mentale e dipendenze Giancarlo Ardissoni: «ha purtroppo avuto un incremento dei casi. Oggi più che mai dobbiamo tenere alta l'attenzione su questo fenomeno, con azioni di prevenzione e comunicazione ma anche con trattamenti, cure e riabilitazioni efficaci rivolti a quelle fasce più deboli di popolazione, d'ogni età e ceto sociale, che sono cadute nel vortice dell'alcolismo». «Il Sert si occupa anche del reinserimento nella vita sociale dei pazienti», chiude il direttore generale Asl Marco Damonte Prioli. —